

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



DOMENICA V di PASQUA

14. 05. 2017 n. 27

DIO CERCA CASA IN NOI

(Atti 10,1-5.24.34-36; Salmo 65; Filippesi 2,12-16; Giovanni 14,21-24)

Oggi 12 ragazzi della nostra comunità si incontrano con il Signore Gesù, fanno comunione con Lui, siedono al suo banchetto per la prima volta. La nostra comunità è nella gioia. Vogliamo dire loro con la nostra vita che è bello essere cristiani. Gesù nel Vangelo, oggi ci dice: *se mi ami, se fai comunione con me, tu diventi come me*. Uno diventa ciò che ama. Amare Gesù, fare comunione con Lui vuol dire diventare come Lui, acquisire nei nostri giorni quel sapore di libertà, di mitezza, di pace, di nemici perdonati, di perdono gratuitamente dato, di relazioni buone che ha vissuto Gesù e che sono la bellezza del vivere. È questo che vogliamo per i nostri ragazzi

La Parola di Dio.

1) Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga.

Sono le parole che S. Pietro dice mentre si accinge ad accogliere un pagano, Cornelio, tra i discepoli di Gesù. Dio non fa preferenze di persone, Dio accoglie tutti. Dio mostra come si devono accogliere tutti gli uomini a qualunque nazione appartengano. Dio lo mostra a noi che di fronte agli stranieri, di fronte ai disperati che sbarcano sulla nostre coste, tante volte facciamo tacere il cuore e nascondiamo le mani dietro cinici slogan. Gesù ci dice: *“Voi siete tutti fratelli. Dio è il Padre di tutti”* (Mt. 23, 8)

2) Se uno mi ama osserverà la mia Parola.

Se uno mi ama, dice Gesù. Gesù rivendica per sé il sentimento più importante: *l'amore*. **Se mi ami**.. Non è un ordine, non è un comando, ma una possibilità. Non è un verbo all'imperativo, ma al futuro. Esprime il rispetto emozionante di Dio che bussa alla porta del nostro cuore e attende. L'amore apre il cuore del discepolo a cercare un rapporto nuovo, personale con Gesù.

Dice Jean Vanier: *L'amore vero non è né sentimentale, né un'emozione passeggera. E' una attenzione all'altro che a poco a poco diviene riconoscimento di un legame, di una appartenenza vicendevole.*

L'amore è ascoltare l'altro; è accogliere quanto l'altro dice. L'amore a Gesù si misura sull'osservanza concreta della Parola di Gesù. Un detto medioevale afferma: *i giusti camminano, i sapienti corrono, gli innamorati volano*. L'amore mette energia, luce, calore, gioia in tutto ciò che si fa.

L'amore ci fa volare alto. Quando si ama, tutte le azioni si caricano di gioiosa forza, di un calore nuovo, di una intensità inattesa. Quando si ama si lavora con slancio, con pienezza, con facilità, come il fiorire di un fiore spontaneo. Quando si ama non si conta la fatica, non si fa l'elenco DEI i sacrifici. Quando, invece, si comincia a fare l'elenco dei sacrifici che si sono compiuti per qualcuno, e dentro di noi presentiamo il conto, o peggio rinfacciamo o ricattiamo l'altro, abbiamo già smesso di amarlo.

Se mi ami, dice Gesù, **osserverai la mia Parola**, cioè *tu diventi come me*". Amare trasforma la vita, uno diventa ciò che ama, uno diventa ciò che lo appassiona. **Diceva p. Turolto**, *tu non sei ancora e mai il Cristo, ma tu sei questa infinita possibilità!* La possibilità di diventare come Gesù, di acquisire nei nostri giorni quel sapore di libertà, di mitezza, di pace, di nemici perdonati, di tavole imbandite, di perdono, di piccoli abbracciati, di relazioni buone che ha vissuto Gesù e che sono la bellezza del vivere.

3) Verremo a Lui e prenderemo dimora presso di lui.

Io e il Padre, dice Gesù, *verremo, cammineremo verso di lui*. E' un Dio nomade, in cerca di terre e di figli, in cerca di ciascuno di noi. Dio è un Dio che ama la vicinanza, un Dio che abbrevia le distanze. Un grande desiderio di unirsi a noi, a tutti gli uomini, abita la storia di Dio. Da sempre Dio ha cercato di entrare in comunione con l'umanità. Dio è amore.

Noi siamo ciò che ci abita. Se ci abitano pensieri sciocchi o banali, noi diventiamo persone superficiali. Se ci abitano pensieri di denaro noi diventeremo avidi e cinici, disonesti. Se ci abitano pensieri di pace noi saremo pacificatori. Se ci abita Dio diventiamo luce e libertà, diventiamo braccia che accolgono perché uno diventa ciò che lo abita.

L'amore è passione di unirsi alla persona amata (S. Tommaso)

Noi Verremo a lui: è bellissimo questo venire di Dio. Dio, il più grande nell'amore, senza casa, cerca casa in ciascuno di noi. Forse non troverà mai una vera dimora. Forse troverà solo una tenda nel deserto, o solo un piccolo riparo. Una cosa sola lui ci domanda: aprire la porta del nostro cuore, non importa se è povero, disadorno, disordinato ...Il verbo **dimorare** indica l'atto di rimanere. E' una dichiarazione di intimità tra Dio e noi. Noi siamo nel cuore di Dio e Dio è nel nostro cuore. Dio Vuole prendere dimora dentro di noi.

Ma se non pensi a Lui, se non gli parli dentro, se non lo ascolti nel segreto, se non sosti dentro te, nel silenzio, accanto a lui, forse la casa rimane vuota, non sei ancora dimora di Dio. (Ronchi)

Allora occorre volare alto.

Dobbiamo imparare a volare su ali d'aquila, per cercare Dio e puntare verso di Lui, per ospitarlo nella nostra vita, per diventare sua dimora. Pensiamo all'aquila. L'aquila è un'inquilina del cielo, sa sfidare l'impossibile, ma sa anche tornare immediatamente in picchiata verso terra. L'aquila ama la libertà, non teme la solitudine, cerca le vette più alte per vedere più lontano, per lasciarsi accarezzare dal sole. Ed è di una tenerezza infinita con i suoi aquilotti che porta sopra le sue ali per insegnare loro a volare.

Di queste ali abbiamo bisogno per sconfiggere la nostra mediocrità.

Non vi sono altezze troppo alte ma soltanto ali troppo corte. (G. Papini)

Non sono le cose a essere difficili, ma esse sono difficili perché noi non sappiamo osare. (Seneca)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Giovedì 18 maggio in oratorio

ore 18.00: incontro degli adolescenti e dei giovani

Abbiamo incominciato gli incontri di preparazione all'oratorio estivo.

ore 21.00 incontro del Consiglio Pastorale.

Concludiamo il lavoro di quest'anno.

Cercheremo di tracciare qualche linea per il prossimo anno da consegnare al Vicario episcopale

* Con il mese di maggio le Messe feriali

*del Mercoledì alle ore 20.30 viene celebrata in Santuario

*del giovedì alle ore 8.45 viene celebrata nella chiesa di S. Bernardo

* Domenica 21 maggio

È la domenica dell' invocazione allo Spirito Santo

Durante la Messa delle ore 10.30

insieme ai Cresimandi invocheremo lo Spirito Santo, perché domenica 28 maggio ci saranno le Cresime

Nel pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30

faremo un ritiro spirituale per i genitori dei cresimandi e dei padrini e delle madrine che possono

Mercoledì 17 maggio incontro della III età

a Madonna del Bosco"

Ritrovo ore 14.00 alle quattro strade

* Nel pomeriggio della domenica c'è sempre l'oratorio.

E' bello incontrarci in oratorio.

Si fanno alcune attività, si canta, ci sono i laboratori, si vive insieme, si cerca di coltivare una vita di gruppo

Il giovedì e il venerdì in oratorio

dalla ore 16.30 alle ore 18.00 si fanno i compiti insieme.

Tutti possono venire

La partecipazione è gratuita

* I prossimi battesimi sono domenica 25 giugno

Occorre iscriversi presso don Enrico

perché c'è una preparazione da fare.

Nei sabati di maggio alle ore 21.00 in Santuario

C'è il Festival di maggio

IL programma lo si può trovare in fondo alla Chiesa

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 15 maggio (bianco)

Atti 15,1-12; Salmo 121; Giovanni 8, 21.30.

* ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa
(def. Sala Edoardo, Ancilla, Valentino)

* Martedì 16 maggio (bianco)

Atti 15,13-31; Salmo 56; Giovanni 10.31-42.

* ore 8.45 in chiesa Parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. Francesco, Enrica)

* Mercoledì 17 maggio (bianco)

Atti 15,36-16,3.8-15; Salmo 99; Giovanni 12,20-28.

*ore 20.30 S. Messa in Santuario
(def. Maggioni Antonietta, *i nipoti*)

* Giovedì 18 maggio (bianco)

Atti 17,1-15; Salmo 113; Giovanni 12,37-43.

* ore 8.45 chiesa di S. Bernardo recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Maggioni Giuseppe, Paolina, Biagina, Camillo, Cleofe, Alfiero)

* Venerdì 19 maggio (bianco)

Atti 117.16-34; Salmo 102; Giovanni 12, 44-50)

* ore 8.45 al Passone recita delle lodi e S. Messa
(def. Marcellino e Fermo)

* Sabato 20 maggio (bianco)

***ore 15.30 matrimonio in Santuario**

Luigi Cosentino e Simonetta Charge

* ore 17.20 recita S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Maranesi, Righi, Zampolli)

* Domenica 21 maggio VI di Pasqua (bianco)

Atti 4,8-14; Salmo 117; 1 Corinti 2,12-16; Giovanni 14,25-29

*S. Messe: ore 8.00 (def. Valagussa Ferdinando) ;
ore 10.30; S. Messa:

invocazione dello Spirito Santo

ore 18.00 vespertina: (def. Mario De Toffol)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamonteverecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamonteverecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Monteverecchia